

Codice A18110

D.D. 6 marzo 2015, n. 543

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 13/15 relativa a lavori di ampliamento sezione idraulica del ponte della S.P. n. 71 sul fiume Toce al Km 0+850, in Comune Montecrestese e Crevoladossola (VB). Richiedente: Provincia del Verbano Cusio Ossola.

In data 05/03/2014 ns. prot. n. 12080/DB14.13 è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta della Provincia del Verbano Cusio Ossola, con sede in via dell'Industria 25 a Verbania per il rilascio della autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente a lavori di ampliamento sezione idraulica del ponte della S.P. n. 71 sul fiume Toce al km 0+850, in Comune Montecrestese e Crevoladossola (VB).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing Dario Lalomia, successivamente integrati con nota ns. prot. n. 28394/DB14.13 del 27/05/2014, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di adeguamento del ponte esistente sul fiume Toce, con ampliamento della sezione di deflusso.

Con Deliberazione della Giunta n. 108/2014 del 3/10/2014, trasmessa a questo Settore in data 27/02/2015, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 16607 del 27/05/2014, il V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione, secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente al ponte esistente comprensivo delle opere di ampliamento in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia del Verbano Cusio Ossola con sede in via dell'Industria 25 a Verbania, alla realizzazione dei lavori di ampliamento sezione idraulica del ponte della S.P. n. 71 sul fiume Toce al km 0+850, in Comune Montecrestese e Crevoladossola (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 05/03/2014 ns. prot. n. 12080/DB14.13 e alla successiva nota integrativa ns. prot. n.

28394/DB14.13 del 27/05/2014, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- in fase esecutiva si dovrà avere particolare cura nel posizionamento delle opere di difesa spondale a valle del ponte, in modo da seguire quanto più possibile la morfologia naturale della sponda e raccordando dolcemente i diversi tratti al fine di evitare un brusco restringimento della sezione di deflusso a valle del ponte;
- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- in fase operativa dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'allegato A della D.G.R. 72-1375 del 29 Marzo.2010 e nel caso di messa in secca dei corsi d'acqua, l'attivazione della relativa procedura prevista dall'art. 12 della L.R. 37/06, previo preliminari accordi con il competente Settore Provinciale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole